"Cenerentola" di Kenneth Branagh: c' era una volta e c' è ancora

Data: 4 aprile 2015 | Autore: Redazione



NAPOLI, 4 APRILE 2015 - C'era una volta un regista di nome **Kenneth Branagh**che, con l'ausilio della **Disney***"madrina"*, mise in piedi un**live action** della celebre ed intramontabile fiaba di ***Cenerentola***, riuscendo così a far rivivere magicamente il**bambino che risiede dentro ognuno di noi**.

Basta dire **Disney**che la magia è già a metà dell'opera, se a questa poi, si affianca un regista e attore d'esperienza come**Kenneth Branagh** (*Molto rumore per nulla, Frankenstein di Mary Shelley, Sleuth - Gli insospettabili, Thor*) la magia prende anche**forma, dimensione e colore**e riesce a trasformare in realtà i sogni dei bambini e degli adulti, che sono stati bambini prima di loro.

Stiamo parlando di una*"realtà"*che seppur derivi da una delle fiabe più classiche, non si svilisce, non si opacizza e non si deforma, perché a sostenerla c'è la straordinaria potenza del cinema.

Ed ecco quindi che la ***Cenerentola*** "occidentale" di **Charles Perrault**, quella dei **Fratelli Grimm**e quella animata di mamma **Disney**degli anni '50 (di cui siamo tutti figli), si mescolano, si confondono e si plasmano arricchendosi a vicenda per riassestarsi in qualcosa di reale e allo stesso tempo onirico a cui**difficilmente riusciamo a non credere**.[MORE]

In un batter di ciglia, **Cate Blanchett** sveste i panni angelici di *Galadriel*e veste quelli eccentrici e magnificamente dispotici di**Lady Tremaine**, vendicando con autentica cattiveria la (così poco) ***Maleficient***, **Angelina Jolie**. **Helena Bonham Carter**, la donna più "dark" della patinata Hollywood si trasforma nella **Fata Madrina** e assume le sembianze di una *Barbie Gran Galà*vestita d'argento e

armata di bacchetta, lontana anni luce dalla dolce vecchietta incappucciata della versione animata, ma egualmente stralunata e maldestra. **Richard Madden** abbandona il volto serio di*Rob Stark*e si tramuta in un impeccabile Principe che di Azzurro non ha solo i modi, ma anche occhi e divisa, e infine**Lily James**che, nonostante i pochi ruoli all'attivo, diviene una perfetta **Cenerentola**bionda, pacata e soprattutto "coraggiosa e gentile" per l'esperimento di **Branagh**.

Un **esperimento cinematografico tra i più riusciti dell'era delle rivisitazioni dei grandi classici animati**, probabilmente perché al contempo fedele ed innovativa.

La ***Cenerentola*** di **Branagh**, infatti, non è solo *"gentile e coraggiosa"*, è anche una che ha il talento di riuscire a guardare una realtà alternativa a quella che le si presenta, **non è una disincantata sognatrice che agogna il Principe Azzurro**, lei è una che il **Principe Azzurro**lo incontra, per caso e pensa persino che sia un semplice "apprendista".

A differenza della versione animata, dunque, il gran ballo a corte è solo un pretesto per ritrovarsi, conoscersi, innamorarsi e soprattutto accettarsi per quello che si è realmente.

Non è facile, per**Cenerentola**, incalzare la scarpetta di cristallo e rivelare la sua vera identità, così come non lo è per "l'apprendista regnante" **Kit**.

Entrambi **nutrono il timore di essere troppo o troppo poco l'uno per l'altra**, ma soltanto andando contro ogni sopruso e ogni legge dinastica, scopriranno che alla fin fine, la vera favola non sta nell'essere principi e principesse, ma*"nell'essere pronti a qualsiasi cosa, e a qualsiasi dove, purchè si stia insieme"*… parola di **Principe Azzurro**.

D'altro canto, c'è da dire che non tutte siamo *"Cenerentole"*così fortunate, e che non sempre sforzarsi di guardare il mondo *"per come potrebbe essere e non per come è"*premia, ma nessuno è perfetto, men che mai la "realtà"; difatti anche nel live action di Branagh, a differenza della versione animata, **Gas Gas** e gli altri topini non cantano e questo, forse, **ci riporta un po' con i piedi per terra**.

Rassegniamoci dunque, e **cerchiamo di allontanare ogni scetticismo**. Approfittiamo di questa ennesima **boccata di infanzia che ci regala la Disney**, consentiamoci di sognare ancora e di risvegliare ogni tanto il nostro*fanciullino interiore*, senza mai dimenticare di essere gentili, coraggiosi e soprattutto un po' ***"Fate Madrine"*****di noi stessi**.

Titolo originale: Cinderella
Lingua originale: inglese
Paese di produzione: Stati Uniti d'America
Anno:2015
Durata:112 min
Genere: drammatico, avventura, fantastico, sentimentale
Regia: Kenneth Branagh
Soggetto: Cenerentola di Charles Perrault
Sceneggiatura: Aline Brosh McKenna, Chris Weitz
Casa di produzione: Walt Disney Pictures
Distribuzione (Italia): Walt Disney Studios Motion Pictures
Effetti speciali: Charlie Graovac, Nick Joscylene, Roderick Pulis
Interpreti e personaggi: Lily James, Richard Madden, Cate Blanchett, Helena Bonham Carter

Recensione di: ***MARCELLA CERCIELLO*** [Cinemarcy Blog]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cenerentola-di-kenneth-branagh-cera-una-volta-e-ce-ancora/78535